

Africa e Mediterraneo
Dossier n. 102-103/2025

Eredità culturali panafricane: storie, pratiche e futuro dei congressi

Curato da BHMf (Justin Randolph Thompson e Janine Gaëlle Dieudji)

Il Primo e il Secondo Congresso Mondiale degli Scrittori e Artisti Neri, tenutisi a Parigi, nel 1956, e a Roma, nel 1959, hanno segnato un momento cruciale delle strategie organizzative panafricane. Per la prima volta nella storia artisti, autori e importanti figure della cultura sono stati al centro del dibattito sull'internazionalismo e la solidarietà nera, nella cornice di incontri che immaginavano la cultura come una forza capace di plasmare la storia panafricana, la sua narrazione e l'idea stessa di unità nella diaspora.

Questo dossier, una collaborazione tra *Africa e Mediterraneo* e The Recovery Plan*, raccoglierà contributi sul ruolo della cultura nella solidarietà panafricana, dai congressi storici degli anni '50 alle assemblee e incontri successivi, come il FESMAN di Dakar e il FESTAC '77 di Lagos. Quali riflessioni sui modelli di sviluppo culturale transnazionale sono emersi da quegli eventi? Esistono oggi iniziative che utilizzano la cultura per far incontrare artisti e pensatori della diaspora e in che modo questi eventi contemporanei si relazionano con quelli del passato?

Il dossier accetta proposte di taglio accademico, artistico e curatoriale che esplorano la storia e le pratiche del passato e del presente e le eredità culturali panafricane.

Possibili approcci includono:

- Il ruolo della cultura nella storia della solidarietà panafricana
- Il Primo e il Secondo Congresso degli Scrittori e Artisti Neri (1956, 1959) e la loro eredità
- Il FESTAC '77, FESMAN, e altri importanti festival culturali come incontri transnazionali
- Narrazioni, archivi e silenzi dei congressi panafricani
- Spazi e collettivi artistici che portano avanti le pratiche panafricane di incontro e scambio culturale
- Reti, metodologie e strutture delle assemblee culturali
- Iniziative contemporanee che portano avanti l'impegno culturale panafricano e afrodiasporico
- Il ruolo delle pratiche creative e performative di incontro come strumenti di solidarietà.

Sollecitiamo l'invio di proposte creative (interventi artistici, performance e progetti curatoriali) per una sezione del dossier dedicata agli approcci sperimentali.

Scadenze per l'invio

Invio delle proposte (abstract di massimo 400 parole + breve biografia), che saranno valutate dai curatori: **31 ottobre 2025**

Notifica dell'esito: **5 novembre 2025**

Invio dei contributi (in italiano, inglese o francese, insieme a cinque parole chiave in inglese, un abstract in inglese di non più di 100 parole e una nota biografica): **1 dicembre 2025**

Inviare gli abstract all'indirizzo: abstract@africaemediterraneo.it

**The Recovery Plan è uno spazio espositivo, biblioteca e centro di ricerca per il dialogo e lo scambio transnazionale sulle culture afrodiscendenti. Ha sede a Firenze, all'interno del campus della Santa Reparata International School of Art (SRISA). Fondato nel 2019, The Recovery Plan nasce dall'esperienza di oltre cinquecento eventi ideati, curati, coordinati e co-promossi dal Black History Month Florence (BHMF) fin dalla sua istituzione nel 2016. Concepito come archivio culturale al servizio di un'educazione socialmente impegnata, il centro ospita regolarmente eventi, seminari, ritiri, workshop e residenze, con l'obiettivo di riflettere sul ruolo storico dell'Italia quale crocevia di scambi culturali. Le iniziative promosse da The Recovery Plan mirano a valorizzare e mobilitare le voci che facilitano la ricerca e il dialogo interculturale. La gestione del centro è affidata all'Associazione Culturale BHMF, un'entità senza scopo di lucro, che opera grazie a un team di oltre venti volontari e cinque consulenti provenienti da diversi ambiti culturali. Durante ogni anno BHMF cura, coordina e promuove un ampio programma pluri-istituzionale, con l'intento di creare e consolidare reti tra istituzioni e di raccoglierle in un'unica piattaforma condivisa, dedicata alla celebrazione delle storie nere nel contesto globale.*